

Bus come bolidi, polemica su Facebook

Prima di Pasqua approderà in Giunta l'atteso nuovo piano urbano del traffico. Lo annuncia il sindaco Mario Pupillo, il quale ha in agenda successivamente, entro un mese, vari incontri con i cittadini, amministratori e portatori di interessi. Si attendono dunque le novità. Intanto scoppia la polemica sulla rete per i bus, sia turistici che di linea, che sfrecciano troppo spesso ad alta velocità su via De Crecchio che ha una corsia preferenziale ideata anni fa in via sperimentale. L'intento sempre portato avanti dalle varie Amministrazioni era infatti quella di un progetto che i bus dovessero deviare, in entrata e uscita, su via Tinari, che porta direttamente all'autostazione; quindi immettersi sulla Variante da cui il traffico veniva smistato verso i vari comuni del comprensorio.

LE SOLUZIONI

Esiste ancora questa possibilità nel nuovo piano del traffico, livellando il passaggio dei binari morti della Sangritana? «Vedremo le soluzioni - precisa Pupillo - non appena avremo analizzato attentamente il piano del traffico». Finora le società di trasporto hanno scelto, causa l'affollamento delle strade, di entrare a Lanciano tramite vari accessi. Di certo tra l'inquinamento e l'alta velocità segnalata da numerosi cittadini resta un problema da risolvere. Sull'acceleratore troppo alto dei bus lancia difatti, su Facebook, una denuncia ben documentata il gruppo «Lanciano, tutto ciò che non funziona». Immagini inequivocabili su come certi mezzi corrono su via De Crecchio, la più trafficata della città, dove spesso ci sono stati incidenti tra bus e auto e pedoni che sbucano dalle strade laterali. Ma non sfugge neppure che troppi autisti guidano con una mano, mentre l'altra è impegnata a tenere il telefonino all'orecchio. Sul caso velocità dei bus tante le lamentele di pedoni e automobilisti preoccupati dei rischi per la propria incolumità. Problema, peraltro sollevato varie volte.